



## PROTOCOLLO DI INTESA

### TRA

Il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione-Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo, con sede in Roma, piazza del Viminale, in persona dell'Autorità Responsabile del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013, Direttore Centrale Prefetto Angelo Malandrino, in seguito indicato come "Autorità Responsabile"

e

"L'Università per Stranieri di Perugia per il tramite del Centro per la Valutazione e le Certificazioni Linguistiche", in seguito indicato come "CVCL" con sede in Perugia, Piazza Fortebraccio 4, in persona del Rettore prof.ssa Stefania Giannini,

### Premesso che

- la Decisione del Consiglio del 25 giugno 2007 (2007/435/CE) istituisce il Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi per il periodo 2007-2013 e la Decisione della Commissione del 5 marzo 2008 (2008/795/CE) recante modalità di applicazione della Decisione 2007/435/CE nell'ambito del Programma generale "Solidarietà e gestione dei flussi migratori";
- la Decisione della Commissione del 21 agosto 2007 C(2007) 3926 adotta gli orientamenti strategici 2007-2013 che all'interno della Priorità 1 "*Attuazione di azioni destinate ad applicare i principi fondamentali comuni della politica di integrazione degli immigrati nell'UE*" prevedono attività volte a consentire ai cittadini di paesi terzi appena arrivati di acquisire conoscenze di base sulla lingua;
- l'Autorità Responsabile del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013 è incardinata presso la Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo all'interno del Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione;
- il Programma Pluriennale del Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2008) 7639 del 4 dicembre 2008, prevede attività di formazione linguistica e di orientamento civico riconducibili alla Priorità 1 "*Attuazione di azioni destinate ad applicare i principi fondamentali comuni della politica di integrazione degli immigrati nell'UE*";



- il Programma Annuale 2008 del Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi, approvato con Decisione C(2008) 7639 del 4 dicembre 2008, ha individuato nell'ambito della priorità 1, l'Azione 1 che prevede l'attivazione di misure che garantiscano e migliorino i processi di inclusione sociale attraverso attività di formazione linguistica e orientamento civico;
- l'art. 4 paragrafo 2 della Decisione del Consiglio del 25 giugno 2007 inserisce tra le azioni ammissibili negli Stati membri *"attività volte ad inserire nella società di accoglienza i cittadini di Paesi terzi appena arrivati e a consentire loro di acquisire conoscenze di base sulla lingua"*;
- il Libro bianco della Commissione Europea su istruzione e formazione *"Insegnare e apprendere: verso la società conoscitiva - 1995"*, promuove la competenza plurilingue come obiettivo formativo prioritario oltre che come elemento di identità culturale e condizione essenziale per l'appartenenza alla società della conoscenza;
- l'Università degli Stranieri di Perugia per il tramite del CVCL ha lavorato alla definizione di un percorso modulare di apprendimento e certificazione per i livelli A1, A2 e B1 del Quadro Comune Europeo rivolto ad immigrati adulti con scarsa scolarità di base;
- il CVCL dell'Università per Stranieri di Perugia è uno degli Enti Certificatori per la lingua italiana riconosciuti dal Ministero degli Affari Esteri sulla base di un'apposita Convenzione Quadro;
- gli esami CELI dell'Università per Stranieri di Perugia sono riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dall'ALTE (Association of Language Testers in Europe), nonché inseriti nel più ampio contesto del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento) del Consiglio d'Europa, quali requisito linguistico valido per l'ingresso nelle Università italiane;
- il CVCL ha maturato diverse esperienze in ambito comunitario acquisite tramite progetti di ricerca applicata (ultimo dei quali in ordine di tempo il SurveyLang) di concerto con prestigiose Istituzioni europee quali: l'ESOL dell'Università di Cambridge, il Goethe Institut, il Ministero dell'Istruzione francese, l'Istituto Cervantes, l'Università di Salamanca, il CITO (Centro Nazionale della Valutazione in Olanda) e la società Gallup;



- In base a quanto sopra, le Parti ritengono fondamentale implementare un progetto finalizzato all'acquisizione di abilità linguistiche e alla promozione dell'integrazione sociale degli immigrati, per la crescita socio-economica e l'innalzamento dei livelli di occupabilità, a valere sull'annualità 2008.

Tutto ciò premesso,

### **Le Parti convengono quanto segue**

#### **ART. 1**

##### **(OGGETTO)**

1.1. Le Parti concordano di realizzare un progetto volto a garantire la formazione dei cittadini stranieri attraverso la definizione di un percorso di apprendimento linguistico, integrazione sociale e certificazione dei risultati rivolto ad adulti immigrati, con particolare riferimento ai neo arrivati ed agli scarsamente o del tutto non scolarizzati.

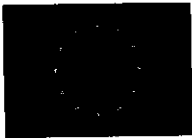
#### **ART. 2**

##### **(OBIETTIVI)**

2.1. Il suddetto progetto si pone i seguenti obiettivi:

- implementazione e rafforzamento di una metodologia formativa rivolta a cittadini stranieri che, al fine di agevolare il processo di integrazione, necessitano degli strumenti linguistici per la comunicazione quotidiana ed, altresì, per la conoscenza di diritti e doveri legati allo stesso quotidiano, di elementi di civiltà, legalità ed intercultura;
- attivazione di percorsi che prevedano attività esterne da parte del corpo docente finalizzate a guidare i corsisti, in modo da farne realmente attori sociali, nell'esecuzione di impegni pratici: ad esempio attività di carattere quotidiano (entrare in una farmacia e chiedere una medicina, fare la spesa al mercato, etc); attività tese al coinvolgimento dei nuclei familiari dei formandi (interventi da realizzarsi nelle realtà scolastiche dai figli dei genitori-corsisti).

#### **ART. 3**



### (ATTIVITA' DA REALIZZARE)

3.1. Le attività principali da porre in essere nel presente progetto sono le seguenti:

- realizzazione di formazione in aula comprensive di ore di laboratorio di pronuncia e fonetica;
- realizzazione di c.d. ore di formazione esterna che coinvolgano corsisti e docenti in attività di carattere quotidiano;
- somministrazione del CELI Impatto *i* (per le classi A1) e del CELI 1 *i* (per le classi A2) per il rilascio della Certificazione di Conoscenza della Lingua Italiana.

### ART. 4

#### (MODALITA' ORGANIZZATIVE)

4.1 Al fine di facilitare la collaborazione oggetto del presente protocollo e di individuare con tempestività le possibili azioni da sviluppare, il Ministero dell'Interno e il CVCL attivano una struttura di coordinamento composta da due rappresentanti per ciascuna delle Parti, che si riunisce con cadenza periodica per favorire un continuo scambio di informazioni, nonché il monitoraggio e la valutazione delle attività.

### ART. 5

#### (COMPITI E FUNZIONI)

- 5.1. Il CVCL si impegna a fornire le proprie competenze prestando particolare attenzione al target degli immigrati, alle loro criticità in materia di apprendimento linguistico e alle necessità di comunicazione degli stessi;
- 5.2. Il CVCL si impegna a proporre soluzioni formative in grado di far raggiungere al cittadino straniero l'autonomia comunicativa in contesti quotidiani formalmente certificata da esami CELI.

### ART. 6

#### (COPERTURA FINANZIARIA)



- 6.1. Il Ministero, ove ravvisi carattere di innovatività e specificità dell'intervento, provvederà a sostenere finanziariamente, attraverso il Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi Terzi 2007-2013, le attività di cui all'art. 3.
- 6.2. Considerata la natura giuridica dell'Università per Stranieri di Perugia e viste le specifiche competenze di cui (al suo interno) il CVCL è in possesso, enunciate in premessa, l'Autorità Responsabile utilizzerà la modalità di selezione diretta per la realizzazione delle attività di formazione linguistica.
- 6.3 I rapporti tra le Parti e le modalità di attuazione del progetto verranno regolati da una specifica convenzione di sovvenzione.

#### ART. 7

#### (EFFICACIA e DURATA)

- 7.1. Il presente accordo quadro entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione e ha efficacia a partire da tale data fino al 30 giugno 2010 e potrà essere rinnovato mediante esplicita manifestazione di volontà delle parti. La disdetta di una delle Parti deve avvenire entro 60 giorni dalla scadenza e deve essere comunicata a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

#### ART. 8

#### (MODIFICHE)

- 8.1. Il presente protocollo potrà essere modificato e/o integrato solo mediante Accordo sottoscritto dalle Parti.

#### ART. 9

#### (LEGGE APPLICABILE E COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE)

- 8.2. Il presente accordo quadro è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente accordo quadro, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto



Per il Ministero dell'Interno  
L'Autorità Responsabile  
(Prefetto Angelo Malandrino)

Per l'Università per Stranieri di Perugia  
Il Rettore  
(prof.ssa Stefania Giannini)

Per il CVCL  
Il Direttore

(prof.ssa Giuliana Grego Bolli)

Roma,.....